

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IMBALLO, TRASPORTO E
ACCROCHAGE OPERE PER LA MOSTRA
“PLAY! VIDEOGAMES, ARTE E OLTRE”
21.07.2022_15.01.2023**

REGGIA DI VENARIA – SALE DELLE ARTI, II PIANO

CAPITOLATO TECNICO

A) Tipologia del servizio

Per “trasporto” si intende il trasporto “da chiodo a chiodo” delle opere d’arte indicate nell’Allegato n. 1.

Per il servizio di trasporto delle opere di cui all’Allegato n. 1, si intende:

- il prelievo dalla sede di provenienza, l’imballo, il trasporto, lo scarico e il trasferimento al primo piano della sede espositiva – servizi inversi a fine mostra;
- disimballo e collocazione delle opere presso la sede espositivi – servizi inversi a fine mostra.

B) Importo stimato

L’importo complessivo stimato delle operazioni oggetto del servizio ammonta ad € 60.295,92 (sessantamila duecentonovantacinque/92) + IVA di cui € 56,00 a titolo di oneri della sicurezza non ribassabili.

C) Sopralluogo tecnico

L’Aggiudicatario, anche attraverso un sopralluogo obbligatorio se richiesto dal Museo prestatore, deve provvedere sotto la propria esclusiva responsabilità alle seguenti verifiche in relazione a ciascuna opera e per ciascun ente prestatore:

- caratteristiche dell’opera, rilievo grafico (materia, dimensioni, peso, condizioni dell’opera, grado di vulnerabilità ed eventuali possibilità di smontaggio);
- collocazione dell’opera;
- situazione ambientale interna - accessi (presenza di barriere, portoni, scale, porte interne, finestre, etc...);
- situazione ambientale esterna – accessi – posteggi (presenza di barriere, esistenza di posteggi per gli automezzi ed eventuale grue, necessità di permessi di transito, necessità di permessi per occupazione suolo pubblico e/o aree verdi);
- impiego di mezzi (elevatori, transpallet, carrellini, genielift, grues, motrici, furgoni, carri attrezzi, trabattello, ponteggi, porta Gantry, etc...).

D) Modalità di spedizione e caratteristiche mezzi di trasporto

La modalità di trasporto, prevista in linea generale, è quella del trasporto raggruppato (con carico di opere unicamente destinate all'esposizione nella mostra oggetto dell'appalto).

L'elenco di cui all'Allegato n. 1 riporta n. 10 raggruppamenti di trasporto indicati dalla Stazione Appaltante sulla base delle specifiche richieste dei prestatori e in riferimento alle dimensioni e alle caratteristiche tecniche delle varie opere. L'aggiudicatario dovrà attenersi a tali raggruppamenti, salvo accordi specifici presi con i vari prestatori nel corso dell'organizzazione dei servizi e previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante.

Saranno accettate soste tecniche solo se strettamente necessario e preventivamente concordate con il referente della Stazione Appaltante e con il prestatore, previo invio da parte dell'Aggiudicatario di relazione tecnica (Facility Report) dei magazzini presso cui effettuare le soste tecniche.

Tuttavia, ove indicato dall'ente prestatore, potrà essere richiesta una specifica modalità di trasporto. In particolare potrà essere richiesto il trasporto dedicato, il trasporto con scorta tecnica, il trasporto con scorta armata.

Per "trasporto raggruppato" si intende il trasporto di più opere, sempre unicamente destinate alla mostra oggetto dell'appalto, ma provenienti da diversi Enti Prestatori.

Per "trasporto dedicato" si intende il trasporto di una sola opera o di più opere, ma provenienti da un solo Ente Prestatore.

Per "trasporto con scorta tecnica" si intende che il trasporto deve essere costantemente seguito dalla partenza all'arrivo a sede mostra da un'auto di supporto.

Per "trasporto con scorta armata" si intende che il trasporto dovrà essere costantemente seguito dalla partenza dalla sede di provenienza all'arrivo a sede mostra da un mezzo con scorta armata di polizia privata.

La scelta della modalità più corretta di trasporto delle opere deve essere effettuata tenendo conto dei valori assicurativi delle opere e delle richieste specifiche degli enti prestatori. In particolare, si deve fare riferimento ai consueti massimali di carico sui singoli mezzi imposti dalle condizioni assicurative delle principali compagnie di assicurazione (Vedi Testo Polizza Mostre d'Arte Ed. 2003).

L'Aggiudicatario dovrà impegnarsi a fornire per l'esecuzione del servizio mezzi interamente chiusi, e dotati di bloccaggio interno del carico con sistema di ancoraggio continuo (Aeroquip) per cinghie a cricchetto e barre stabilizzatrici.

I mezzi dovranno inoltre prevedere doppio autista, muniti di telefono cellulare e dovranno essere dotati di sistema GPS di sicurezza e localizzazione satellitare, sospensioni pneumatiche integrate al veicolo regolabili in relazione alle condizioni di carico a controllo delle sollecitazioni meccaniche, sponda idraulica.

Le spedizioni delle opere imballate potranno avvenire via terra (con mezzi come da descrizione precedente) o via aerea (Handcarry – in stiva su voli passeggeri), secondo le indicazioni fornite dagli enti prestatori. In caso di trasporti via aerea l'Aggiudicatario deve provvedere a: prenotazione dei voli; contatto con le Compagnie Aeree; pianificazione del viaggio; assistenza in aeroporto; assistenza sottobordo; emissione della lettera di vettura aerea (AWB – Air Waybill). Nonché adottare le specifiche procedure di sicurezza, supervisione alla pallettizzazione, assistenza all'accompagnatore al seguito dell'opera (organizzazione e pagamento delle spese del courier).

L'Aggiudicatario dovrà impegnarsi a trasportare le opere d'arte di cui all'Allegato n.1 secondo le annotazioni date per ciascuna opera.

E) Imballo

L'Aggiudicatario dovrà impegnarsi a imballare le opere d'arte secondo le indicazioni dettate dagli enti prestatori, come da Allegato n.1. Le operazioni dovranno essere effettuate da operatori specializzati nel settore della movimentazione e dell'imballo di opere d'arte.

L'Aggiudicatario dovrà attenersi agli standard minimi, di seguito dettagliati, ma resta facoltà della stessa apportare eventuali migliorie da applicare alle tipologie di imballo.

Non sono ammesse casse a noleggio poiché le casse realizzate, al termine del servizio, restano generalmente di proprietà della Committente. Il Consorzio si riserva la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario, qualora richiesto dai Musei prestatori, di lasciare a fine mostra i suddetti imballi al museo di provenienza. Nel caso in cui i Musei prestatori non facessero richiesta di trattenerle, l'Aggiudicatario, in fase di riconsegna delle opere, sarà tenuto a ritirare gli imballi senza obbligo di restituzione alla Committente e senza oneri per quest'ultima.

Per le varie tipologie di imballi richiesti, si intende:

imballo a morbido, realizzato con materiali quali pluriball, polietilene, velina acid-free, TNT, TYVEC, gommapiuma, etc.

“casse museali standard”, realizzate in multistrato di pioppo (Classe A – Norma EN 1084 sull'emissioni di formaldeide) aventi spessore minimo 15 mm., munite di maniglie per la movimentazione delle stesse, rivestite internamente con lastre di polietilene a bassa densità con spessori differenti a seconda del peso dell'opera e della superficie di carico, con cerchiatura esterna costituita da fasce disposte in senso trasversale. In caso di opere di peso elevato, affinché gli imballi possano essere movimentati mediante attrezzature meccaniche (transpallet, carrelli, etc.), dovranno prevedere alla loro base lo spazio necessario per poter essere inforcati e sollevati. In caso di sculture/opere a tutto tondo le stesse dovranno essere vincolate con delle dime, posizionate all'interno della cassa a diverse altezze, e /o con delle ghigliottine sagomate e rivestite con idonei materiali nel punto di contatto con l'opera.

“casse museali multiple a cassetti/scomparti”, realizzate in multistrato di pioppo (Classe A – Norma EN 1084 sull'emissioni di formaldeide) aventi spessore minimo 15 mm., munite di maniglie per la movimentazione delle stesse, rivestite internamente con lastre di polietilene a bassa densità con spessori differenti a seconda del peso dell'opera e della superficie di carico, con cerchiatura esterna costituita da fasce disposte in senso trasversale. Tali casse, utilizzate per il trasporto di oggetti di piccole e medie dimensioni, conterranno al loro interno cassetti/scomparti costruiti in legno e completamente riempiti di polietilene che dovrà essere intagliato a misura al fine di creare delle nicchie in cui ciascun oggetto preventivamente avvolto nella carta velina acid-free, venga alloggiato. Al fine di poter movimentare tali imballi mediante attrezzature meccaniche (transpallet, carrelli, etc.), essi dovranno prevedere alla loro base lo spazio necessario per poter inforcati e sollevati.

“gabbie lignee”, strutture lignee adatte all'imballo di oggetti di grandi dimensioni e peso elevato. Realizzate in multistrato di pioppo (Classe A – Norma EN 1084 sull'emissioni di formaldeide), munite di maniglie per la movimentazione e rivestite internamente con lastre di polietilene a bassa densità con spessori differenti a seconda del peso dell'opera e chiuse nelle parti libere da fogli di nylon atti a proteggere l'oggetto in esse contenute. In caso di opere di peso elevato, affinché gli imballi possano essere movimentati mediante attrezzature meccaniche (transpallet, carrelli, etc.), dovranno prevedere alla loro base lo spazio necessario per poter inforcati e sollevati. In caso di opere a tutto tondo le stesse dovranno essere vincolate con delle dime, posizionate all'interno della cassa a diverse altezze, e /o con delle ghigliottine sagomate e rivestite nel punto di contatto con l'opera;

“casse museali doppie”, si intendono “casse standard museali” costituite da un elemento esterno (outer) e da uno interno (inner). Tra l'inner e l'outer deve essere inserito, su tutti e sei i lati, uno strato di materiale atto ad assorbire urti e vibrazioni (polietilene a bassa densità,

ethafoam). Lo spessore di detto materiale può variare dai 4 agli 8 cm. a seconda del peso complessivo di inner più peso proprio dell'opera e della superficie di carico. Il rivestimento interno dell'inner corrisponde a quello della "cassa standard museale".

"casse museali ignifughe", si intendono le "casse standard museali" le cui superfici esterne vengano trattate a pennello con prodotto intumescente in grado di offrire una classe di reazione al fuoco pari ad uno, per la quale si richiederà idonea certificazione di conformità delle vernici utilizzate o, in alternativa, l'utilizzo di pannelli multistrato di pioppo aventi classe di reazione al fuoco uno, per le quali si richiederà certificato di origine legnami ignifughi pretrattati;

"casse museali climatizzate", si intendono "casse museali" che mantengano stabili le caratteristiche termo-igrometriche dell'ambiente in cui è usualmente conservata l'opera mediante l'inserimento di materiali quali Art Sorb, Pro-Sorb. Le casse aperte dovranno essere posizionate con il materiale stabilizzante all'interno a piè dell'opera da trasportare per almeno 24 ore. In questo modo le caratteristiche termoigrometriche dell'ambiente in cui è conservata l'opera saranno acquisite e, a seguito della chiusura della cassa, mantenute costanti nell'arco di tempo inerente il trasporto. La cassa deve essere internamente foderata con carta catramata e/o accoppiato barriera. Il rivestimento interno su tutti i lati dovrà essere effettuato con materiale avente un coefficiente di conducibilità termica molto basso, quale polistirene, polietilene, poliuretano. La tenuta all'aria e alle polveri tra coperchio e bordo cassa deve essere garantita da una guaina in neoprene.

"valigette metalliche" destinate al trasporto di opere di piccole dimensioni, manoscritti, libri internamente e interamente foderate di polietilene in cui creare idonea sede atta a bloccare al suo interno l'opera stessa.

L'Aggiudicatario dovrà altresì garantire, qualora richiesto, la fornitura dei seguenti dispositivi di protezione e conservazione delle opere:

- **"climaframe"**, si intende una cornice climatizzata atta a preservare durante i trasporti il microclima nel quale l'opera è usualmente conservata. Può essere realizzato attraverso l'utilizzo della cornice esistente o mediante la costruzione ex novo di una cornice da applicarsi alla cornice esistente, secondo le indicazioni fornite dagli enti prestatori. Il climaframe dovrà essere realizzato mediante l'utilizzo di vetri di sicurezza stratificati 3+3/4+4 di tipo "Luxar", antiriflesso;
- **"climabox"**, si intende contenitore interamente in plexiglas atto a garantire un ottimo mantenimento del RH% attraverso il controllo passivo con fogli di Art Sorb preconizionati al valore desiderato. Il Climabox deve essere realizzato con plexiglas antiriflesso nella parte frontale;
- **"Data logger"**, atti alla misurazione e controllo della T e UR durante le fasi di trasporto e movimentazione;
- **"Skid Mates"**, dispositivi atti ad ammortizzare le vibrazioni subite dalle opere inserite nelle casse durante le fasi di trasporto;
- **"Shockwatch label"**, dispositivo da posizionare sulle casse quale indicatore di impatti potenzialmente dannosi che possano avvenire durante il trasporto e la movimentazione;
- **"Tiltwatch Label"**, dispositivo da posizione sulle casse atto a rilevare e registrare un'inclinazione eccessiva della merce che deve rimanere in posizione verticale.

Prima dell'inserimento in cassa, la ditta aggiudicataria, tenendo conto delle indicazioni fornite dell'ente prestatore, dovrà avvolgere le opere in carta velina antiacido o TNT o Tyvec®.

Al fine di poter facilitare le diverse operazioni, l'Aggiudicatario è tenuto obbligatoriamente a riportare sulle casse e su tutti gli imballi quale marcatura ben visibile il numero di ciascun oggetto contenuto nelle stesse (si veda "N." – Allegato n. 1). L'aggiudicatario provvederà alla

rimozione dalla sede espositiva degli imballi vuoti e alla loro conservazione in luogo adeguato durante tutta la durata di apertura della mostra, nonché al trasporto e consegna al primo piano degli stessi, in occasione del disallestimento dell'esposizione.

F) Termini di svolgimento dell'appalto e calendario delle operazioni di consegna delle opere

L'Aggiudicatario è tenuto a eseguire l'Appalto nel rispetto dei seguenti termini, che sono vincolanti.

La consegna a sede mostra delle opere di cui all'allegato n. 1, dovrà avvenire, **dall'10 al 17 luglio 2022**.

Le operazioni di restituzione delle opere agli enti prestatori dovranno tassativamente avvenire entro e non oltre il **27 gennaio 2023**, salvo eventuale proroga della data di chiusura.

Nel termine di venti giorni successivi alla data di stipulazione del Contratto, l'Aggiudicatario è obbligato a consegnare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto il calendario dettagliato delle consegne di tutte le opere d'arte indicate nell'Allegato n. 1 al presente Capitolato Tecnico.

Il calendario, in ogni caso, dovrà rispettare i termini vincolanti sopra indicati.

Il disimballo e l'accrochage delle opere dovrà avvenire nei seguenti giorni, con la presenza di quattro tecnici specializzati:

13-14-15-18-19 luglio 2022

Il disallestimento e re-imballo delle opere dovrà avvenire nei seguenti giorni (salvo proroga), con la presenza di quattro tecnici specializzati:

16-17-18-19 gennaio 2023

Successivamente alla consegna, i contenuti del calendario dovranno essere discussi e concordati con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Si segnala che l'Aggiudicatario dovrà svolgere le attività oggetto di affidamento in modo da garantirne l'ultimazione in tempo utile a consentire l'inaugurazione della mostra nella data prevista. Ove necessario, pertanto, l'Aggiudicatario dovrà effettuare le attività oggetto di affidamento anche in giorni festivi e prefestivi e in orario straordinario, senza che ciò comporti alcuna variazione del corrispettivo offerto in sede di gara. Resta inteso che la Stazione Appaltante farà tutto il possibile affinché le lavorazioni da svolgere nei suddetti giorni e orari siano ridotte al minimo.

In caso di proroga la Stazione Appaltante comunicherà all'Aggiudicatario la nuova data di chiusura entro 15 giorni di calendario dalla data prevista.

G) Oneri della Stazione Appaltante

Stipula e copertura oneri di idonea copertura assicurativa "da chiodo a chiodo" – "all risks" con primaria compagnia comprendente le seguenti garanzie assicurative:

- Furto con destrezza
- Valore accettato
- Scioperi
- Sommosse
- Atti vandalici
- Eventi socio-politici
- Guerre (come da IWC)
- Atti di terrorismo

- Danni da variazioni termo climatiche
- Vizio o difetto di imballaggio
- Deprezzamento al 100%
- Rinuncia alla rivalsa nei confronti di imballatori, trasportatori e organizzatori

Consegna agli Enti Prestatori e all'Aggiudicatario dei certificati assicurativi emessi per ciascuna opera (o gruppi di opere provenienti da un unico Ente Prestatore), della polizza completa, prima della partenza delle opere.

Allegati:

n. 1 – Elenco opere_imballo_trasporto – Allegato n. 1

n. 2 – DUVRI

RUP: Francesco Bosso

Progettista: Giulia Zanasi